

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 22 del 24/06/2026

OGGETTO: COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO ANNO 2025 E LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER LE ANNUALITA' 2025-2026, PERSONALE DEL COMPARTO

L'anno 2026 il giorno 24 del mese di 06 alle ore 09:30 presso la sede della sede della Società della Salute in modalità videoconferenza, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta della Società della Salute così composta:

GIANNÌ FRANCESCA UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	Presente
DONI FRANCO con delega AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Presente
GIGLIOLI SIMONE COMUNE DI SAN MINIATO	Presente
CAVALLINI IRENE assessore con delega COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	Presente
MINI FABIO COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	Assente
BOLDRINI SONIA assessore con delega COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	Presente

Partecipa il SEGRETARIO DONI FRANCO.
Svolge le funzioni di Presidente GIANNÌ FRANCESCA.

Constatata la regolarità della seduta essendo rappresentato il 96,3% delle quote, il Presidente invita la Giunta a procedere all'esame dell'oggetto della presente deliberazione

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Favorevoli	n. 5
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

con il 96,03% delle quote

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Oggetto: COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO ANNO 2025 E LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER LE ANNUALITA' 2025-2026, PERSONALE DEL COMPARTO

LA GIUNTA

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario nazionale” e successive modificazioni che al Capo III bis “Società della salute” disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea della Società della Salute di Empoli n. 11 del 14.05.2018 e la deliberazione dell'Assemblea della Società della Salute Valdarno Inferiore n. 15 del 14.05.2018 con le quali sono stati approvati gli atti costitutivi della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa (Statuto e convenzione), costituita tra l'Azienda USL Toscana Centro, Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, i Comuni di San Miniato, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e Montopoli in Val d'Arno;

- la convenzione rep. N. 21866 del 02/07/2018 con la quale si è formalmente costituita la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa;

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il “Bilancio di Previsione 2026 e il Bilancio Pluriennale 2026-2028”.

Dato atto che l'art. 71-bis della L.R. n. 40/2005 e ss.mm. definisce le Società della salute “organismi consortili” e che, pertanto, la disciplina giuridica di funzionamento delle stesse è rinvenibile parte nella L.R. n. 40/2005 parte nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm., il quale, all'art. 31 disciplina i Consorzi;

Visto il testo unico sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Richiamate

- la deliberazione n. 33 del 15/11/2019 di approvazione del Regolamento di organizzazione della Società della Salute EVV così come modificata dalla deliberazione n. 30 del 20/10/2023 e n. 10 del 17/03/2026;
- la deliberazione numero 24 del 15/07/2019 con la quale si approvava la prima macro struttura organizzativa della SdS Empolese Valdarno Valdelsa dopo la sua costituzione derivante dalla fusione delle due SdS di Empoli e SdS Valdarno Inferiore e le successive modifiche con deliberazioni n. 36 del 07/12/2023 e n. 17 del 27/04/2026 ;
- la Deliberazione dell'Assemblea SdS EVV n. 5 del 16/12/2025 con la quale è stato approvato Bilancio di Previsione 2026, Bilancio Pluriennale 2026-2028”;
- la deliberazione n. 5 del 20/01/2026 della Giunta della SdS Empolese Valdarno Valdelsa “Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028”;
- la deliberazione di Giunta n. 8 del 13/02/2026 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e

Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa
Via dei Cappuccini n. 79
50053 Empoli (FI)

Organizzazione (PIAO) 2026-2028”

- la deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 25/02/2026 “Piano Integrato di Salute 2024-2026 e Piano Operativo Annuale 2026 – Approvazione”

Richiamato l’art. 71 sexies decies della l.r. 40/2005 ss.mm.ii. in base al quale “in caso di assunzioni dirette, ovvero di trasferimenti, al personale delle società della salute si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per i dipendenti del servizio sanitario nazionale”;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l’art. 40 comma 3 bis del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l’art. 47 del D.lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l’art. 40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolga tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
- in data 27/10/2025 è stato sottoscritto il CCNL comparto Sanità per il triennio 2022 - 2024;
- l’art. 9 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l’art. 10, comma 1, del suddetto CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo abbia durata triennale e si riferisca a tutte le materie di cui all’art. 9, comma 5 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 5, possano essere negoziati con cadenza annuale;

Dato atto che con Deliberazione Giunta n. 54 del 10/12/2025 è stata costituita la seguente delegazione trattante di parte pubblica della SdS EVV:

- Il Direttore della SdS EVV in qualità di Presidente;
- Il dirigente amministrativo dipendente competente in materia di personale;

Visto

- l’art. 102 del CCNL 02/11/2022 che prevede che “a decorrere dall’annualità 2023, è istituito il nuovo “Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali”;
- l’art. 103 del suddetto CCNL che prevede che “a decorrere dall’annualità 2023, è istituito il nuovo “Fondo premialità e condizioni di lavoro”;

Dato atto che il nuovo CCNL del 27/10/2025 prevede agli articoli 63 e 64 la conferma delle modalità di costituzione e di utilizzo del Fondo art. 102 e art. 103 del CCNL 02/11/2022;

Considerato che

- la Società della Salute EVV, in quanto Ente di nuova istituzione, ha definito i propri fondi per la prima volta osservando quanto stabilito dall’ARAN in risposta ad un specifico quesito concernente gli Enti di nuova istituzione ed in particolare secondo quanto previsto dall’orientamento EPNE215 “ai fini della quantificazione delle risorse, si ritiene che l’ente possa procedere ad un confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, come consistenza di personale, ricavando, dalla analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale valore medio sarà, poi, moltiplicato per il numero dei dipendenti che

effettivamente avranno coperto i posti vacanti della dotazione organica... In tal modo si avrà il primo ammontare delle risorse dell'ente che potrà essere, poi, successivamente da questo rivalutato ... Nel prosieguo, l'ente, man mano che sono coperti i posti ancora vacanti, potrà integrare le risorse stabili, dal momento dell'effettiva assunzione del nuovo personale, applicando il medesimo sistema”

- E' stato individuato il valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento presso la Azienda Usl Toscana Centro, relativamente al fondo ex art. 102 e al fondo ex art. 103 per la prima costituzione del fondo per l'anno 2023 come da deliberazione di Giunta n. 40 del 22/12/2023

Rilevata la necessità di individuare un valore a cui fare riferimento per il limite 2016 (ai sensi dell'art. 23 c.2 D.Lgs 75/2017) pur trattandosi di un ente di prima istituzione che nel 2016 era privo di personale proprio e di risorse accessorie;

Ritenuto a tal fine di assumere come parametro di riferimento del limite l'importo del fondo anno 2023, coincidente con la prima costituzione dei fondi per il salario accessorio;

Rilevato altresì la necessità di adeguare tale limite negli anni successivi al 2023 stante l'assunzione di nuovo personale, secondo quanto previsto dall'orientamento ARAN sopra indicato e dall'art. 11, comma 1, del D.L. 35/2019, convertito in legge n. 60/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale “definito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”

Ritenuto opportuno, sebbene questo ente non avesse personale in servizio alla data del 31 dicembre 2018, utilizzare comunque la metodologia prevista dall'art. 11 comma 1 del DL 35/2019 adeguando il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 secondo quanto sotto-indicato:

- l'invarianza del valore medio pro-capite è calcolata rispetto ai valori del 2023 presi a riferimento quale prima costituzione del fondo;
- l'adeguamento è riparametrato al numero dei dipendenti del comparto dipendenti della SdS EVV e all'effettiva durata del rapporto di lavoro nel corso dell'anno considerato, facendo riferimento all'Equivalente a Tempo Pieno (FTE) secondo la metodologia prevista per la compilazione della tabella 12 del Conto annuale;
- l'effettivo incremento del numero di unità di personale nell'anno di riferimento rispetto al 2023 viene verificato a consuntivo, ad esercizio concluso, operando i dovuti interventi di adeguamento compensativo sul fondo costituito, senza necessità di modifica del contratto integrativo, che dovrà tener conto di tale evenienza, né di sottoporre nuovamente il fondo a verifica dell'organo di revisione;

Dato atto quindi che sussistono le condizioni per l'adeguamento in aumento del limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, per l'anno 2025, in quanto il personale presente nel corso del 2025 risulta essere pari a n. 39,75, mentre nel 2023 il personale presente era pari a n. 6,25;

Ritenuto altresì necessario rettificare il valore relativo alla media fondo ex art 103, il cui valore corretto risulta pari a € 1.776,39;

Ritenuto opportuno quindi individuare il limite anno 2016 per un importo di € 38.288,50 pari al totale fondo anno 2023 quale prima costituzione del Fondo Accessorio (come da Deliberazione GE n. 40 del 22/12/2023):

Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa
Via dei Cappuccini n. 79
50053 Empoli (FI)

**SOCIETÀ DELLA SALUTE
EMPOLESE VALDARNO VALDELSA**

Fondi	Pro capite	Personale FTE (anno 2023)	IMPORTO
Fondo ex art. 102	4.349,77	6,25	27.186,06
Fondo ex art. 103	1.776,39	6,25	11.102,44
Totale LIMITE 2016			38.288,50

Dato atto che il limite sopra individuato viene adeguato ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 del DL 35/2019 così come indicato nella tabella sottostante:

CALCOLO LIMITE		2023	2024	2025
<i>PERSONALE FTE</i>	<i>procapite</i>	6,25	23,44	39,75

MEDIA FONDO ex art 102	4.349,77	27.186,06	27.186,06	27.186,06
adeguamento fondo art. 11 c.1 DL 35/19			74.772,55	145.717,30
TOTALE FONDO ex art 102		27.186,06	101.958,61	172.903,36

MEDIA FONDO ex art 103	1.776,39	11.102,44	11.102,44	11.102,44
adeguamento fondo art. 11 c.1 DL 35/19			30.536,14	59.509,07
TOTALE FONDO ex art 103		38.288,50	41.638,58	70.611,50

TOTALE LIMITE		38.288,50	143.597,19	243.514,86
----------------------	--	------------------	-------------------	-------------------

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Vista la Deliberazione Giunta n.25 del 29/04/2025 con la quale si è provveduto alla costituzione provvisoria del fondo contrattuale per il personale del comparto Sanità di cui gli art. 102 e 103 del CCNL Comparto Sanità 2022-2024;

Ritenuto, conseguentemente a quanto sopra esposto, procedere,

- ai sensi dell'art. 103 comma 10 del CCNL 02/11/2022 all'integrazione delle risorse decentrate di parte variabile, nel rispetto dei limiti all'entità del salario accessorio come sopra individuati, oltre che delle disponibilità di bilancio dell'Ente, con i seguenti importi:
Economie anno precedente: € 61.028,00
- alla costituzione definitiva dei fondi per il trattamento accessorio per il personale del comparto per l'anno 2025 a seguito del numero effettivo di personale presente nel corso del 2025 e dell'integrazione di cui sopra, dando atto che il Fondo anno 2025 risulta dal prospetto di cui all'allegato A alla presente delibera;
- alla contrattazione integrativa con particolare riferimento alla definizione dei criteri di riparto dei fondi ex art. 102 e 103, da negoziare con cadenza annuale secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 1 CCNL 2022-2024;

Dato atto che i fondi trovano capienza nelle risorse trasferite

- dall'Unione dei Comuni destinate all'assunzione di personale assistente sociale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1, comma 797 della L. 178/2000;
- dai comuni del Valdarno Inferiore secondo gli accordi relativi al trasferimento del personale con decorrenza 01/04/2024;
- dal Decreto MLPS 26 luglio 2024, fino a capienza dello stesso, e a valere sul fondo di funzionamento, con riferimento al personale Assistente Sociale assunto ai fini del raggiungimento del LEPS "Servizio sociale professionale" per la parte non coperta dal finanziamento ministeriale;

Dato atto che altresì che per il personale assunto a valere delle risorse del Fondo Non Autosufficienza, i fondi sono di origine sanitaria, alimentati secondo i criteri previsti dall'Azienda Usl TC ;

Dato atto che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica, nella fattispecie la Giunta della SdS, formula in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si confermino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'amministrazione nei sopra citati atti programmatici;

Precisato che la trattativa negoziale si deve svolgere secondo i principi di correttezza e buona fede e che il procedimento si conclude all'atto del raggiungimento di un punto d'intesa che contemperi le esigenze di entrambe le parti;

Ritenuto opportuno dare mandato al Presidente della delegazione trattante di convocare la delegazione sindacale e fornire alla parte pubblica le opportune linee di indirizzo al fine di:

- contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;
- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività da porre in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto, di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PIS/POA;

Ritenuto quindi formulare le seguenti linee di indirizzo per la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto collettivo integrativo (CCI) del personale del comparto Sanità per l'anno 2025 e per l'anno 2026:

- a nella contrattazione occorre rispettare in modo rigoroso i vincoli che sono dettati ai temi oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Aran;
- b applicare i principi e gli strumenti di premialità collegati al ciclo della performance e consolidare il sistema premiante del personale, sviluppando il sistema meritocratico, sulla base anche delle capacità professionali relative alla gestione e alla politica delle risorse umane, quale strumento primario per il raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento della qualità dei servizi resi alla collettività, in termini di tempestività, economicità, trasparenza, flessibilità, capacità di comunicazione interna ed esterna, organizzazione delle attività, con riferimento alle esigenze dei cittadini;
- c valorizzare le professionalità e l'impegno dei dipendenti attraverso il riconoscimento del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti che garantiscano il miglioramento dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi generali previsti nel Piano Integrato di Salute e nel Piano Operativo

- Annuale, finanziando adeguatamente la performance;
- d incentivare il raggiungimento di adeguati risultati per specifici obiettivi e progetti di miglioramento già approvati e relativi al 2025. Gli eventuali progetti specifici e finalizzati che l'Amministrazione vorrà sviluppare per il 2026 dovranno essere caratterizzati fra l'altro da:
- innovazione e nuove strategie per "andare incontro" alle esigenze dei cittadini e degli utenti a partire dalla valorizzazione dei PUA e dei sistemi informativi;
 - incremento, sviluppo e qualificazione dei servizi (adesione a sperimentazioni nazionali e regionali, rafforzamento dei processi partecipativi, anche attraverso procedura di coprogrammazione e coprogettazione, partecipazione a progettazioni locali, miranti all'introduzione del welfare culturale e della prescrizione sociale, miglioramento della comunicazione pubblica, ecc.);
 - introduzione di modalità di semplificazione burocratica per l'utenza, riorganizzazione delle procedure e/o delle modalità lavorative anche nella finalità del recupero o incremento della produttività lavorativa;
- e procedere alle trattative per la definizione dei criteri oggetto del Regolamento in materia di Progressioni economiche all'interno delle aree, di cui all'art. 19 del CCNL 02/11/2022, con attribuzione ad una quota limitata di dipendenti fino al massimo del 50% degli aventi diritto;
- f procedere alle trattative per la definizione dei criteri oggetto del Regolamento per l'incentivazione del personale prevista dall'art. 45 del DLgs 36/2023 (incentivi tecnici)
- g destinare, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 81 comma 7 CCNL 2016-2018 del comparto sanità, i residui dei fondi non utilizzati per competenze anno 2024 all'incremento del fondo dell'anno 2025 e conseguentemente i residui dei fondi non utilizzati per competenze anno 2025 all'incremento del fondo dell'anno 2026;
- h tenere tempestivamente aggiornata la Giunta sugli sviluppi della contrattazione, in particolare nel caso di grave disaccordo sulle materie per le quali sia possibile il ricorso all'atto unilaterale di cui all'articolo 40, comma 3-ter, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto quindi che:

- successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle sopra indicate direttive;
- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Collegio Sindacale al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, prima del successivo inoltrare a questa Giunta per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;
- i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;

Visto l'art. 4, comma 1 del D.lgs. 165/2001, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e la gestione;

tutto ciò premesso e considerato, con le modalità previste all'art. 10 dello Statuto;

visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Amministrativo del Consorzio;

Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa
Via dei Cappuccini n. 79
50053 Empoli (FI)

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di procedere, per le motivazioni e in considerazione delle priorità esposte in narrativa, ai sensi dell'art. 103 comma 10 del CCNL 02/11/2022 all'integrazione delle risorse decentrate di parte variabile, nel rispetto dei limiti all'entità del salario accessorio come sopra individuati, oltre che delle disponibilità di bilancio dell'Ente, con i seguenti importi: Economie anno precedente: € 61.028,00
2. Di procedere alla costituzione definitiva del fondo salario accessorio per 2025 (prospetto allegato A alla presente deliberazione) a seguito dell'integrazione di cui sopra e del numero effettivo di personale presente nel corso del 2025;
3. Di dare atto che le risorse del suddetto fondo accessorio pari a € 304.542,00, al netto delle voci non soggette a limite per € 61.028,00 ammontano a € 243.514,00 nel rispetto del limite di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017, quantificato in € 243.514,00 di cui € 205.226,00 per variazione del limite in aumento (ex art. 11, comma 1 del DL n. 35/2019)
4. Di precisare che nel bilancio dell'Ente sono state stanziare e disponibili le risorse corrispondenti ai Fondi per il trattamento accessorio 2025 come determinate al punto precedente, nel rispetto delle limitazioni previste per la spesa del personale e dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2025;
5. di formulare, per le ragioni esposte in premessa, alla delegazione trattante di parte datoriale, gli obiettivi da raggiungere nella negoziazione con le parti sindacali, come di seguito elencati:
 - a) nella contrattazione occorre rispettare in modo rigoroso i vincoli che sono dettati ai temi oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Aran;
 - b) applicare i principi e gli strumenti di premialità collegati al ciclo della performance e consolidare il sistema premiante del personale, sviluppando il sistema meritocratico, sulla base anche delle capacità professionali relative alla gestione e alla politica delle risorse umane, quale strumento primario per il raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento della qualità dei servizi resi alla collettività, in termini di tempestività, economicità, trasparenza, flessibilità, capacità di comunicazione interna ed esterna, organizzazione delle attività, con riferimento alle esigenze dei cittadini;
 - c) valorizzare le professionalità e l'impegno dei dipendenti attraverso il riconoscimento del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti che garantiscano il miglioramento dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi generali previsti nel Piano Integrato di Salute e nel Piano Operativo Annuale, finanziando adeguatamente la performance;
 - d) incentivare il raggiungimento di adeguati risultati per specifici obiettivi e progetti di miglioramento già approvati e relativi al 2025. Gli eventuali progetti specifici e finalizzati che l'Amministrazione vorrà sviluppare per il 2026 dovranno essere caratterizzati fra l'altro da:
 - innovazione e nuove strategie per "andare incontro" alle esigenze dei cittadini e degli utenti a partire dalla valorizzazione dei PUA e dei sistemi informativi;
 - incremento, sviluppo e qualificazione dei servizi (adesione a sperimentazioni nazionali e regionali, rafforzamento dei processi partecipativi, anche attraverso procedura di coprogrammazione e coprogettazione, partecipazione a progettazioni locali, miranti all'introduzione del welfare culturale e della prescrizione sociale, miglioramento della comunicazione pubblica, ecc.);
 - introduzione di modalità di semplificazione burocratica per l'utenza, riorganizzazione delle procedure e/o delle modalità lavorative anche nella finalità del recupero o incremento della

**SOCIETÀ DELLA SALUTE
EMPOLESE VALDARNO VALDELSA**

- produttività lavorativa;
- e) procedere alle trattative per la definizione dei criteri oggetto del Regolamento in materia di Progressioni economiche all'interno delle aree, di cui all'art. 19 del CCNL 02/11/2022, con attribuzione ad una quota limitata di dipendenti fino al massimo del 50% degli aventi diritto;
 - f) procedere alle trattative per la definizione dei criteri oggetto del Regolamento per l'incentivazione del personale prevista dall'art. 45 del DLgs 36/2023 (incentivi tecnici)
 - g) destinare, in applicazione delle previsioni di cui all' art. 81 comma 7 CCNL 2016-2018 del comparto sanità , i residui dei fondi non utilizzati per competenze anno 2024 all'incremento del fondo dell'anno 2025 e conseguentemente i residui dei fondi non utilizzati per competenze anno 2025 all'incremento del fondo dell'anno 2026;
 - h) tenere tempestivamente aggiornata la Giunta sugli sviluppi della contrattazione, in particolare nel caso di grave disaccordo sulle materie per le quali sia possibile il ricorso all'atto unilaterale di cui all'articolo 40, comma 3-ter, del D.Lgs. 165/2001;
6. Di dare atto che gli indirizzi espressi nel presente provvedimento sono conformi alle normative e alle disposizioni del Contratto collettivo nazionale;
7. Di dare atto che
- successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse anno 2025 mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3- quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive sopra impartite;
 - l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, prima del successivo inoltro a questa Giunta per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;
 - i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;
8. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle succitate direttive;
9. Di trasmettere copia del presente atto ai nominati componenti della Delegazione Trattante ed ai rappresentanti OO.SS. territoriali;
10. Di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'albo on line della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa per 15 giorni consecutivi

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**II PRESIDENTE
GIANNÌ FRANCESCA**

**II SEGRETARIO
DONI FRANCO**

*Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa
Via dei Cappuccini n. 79
50053 Empoli (FI)*